

# LICEO CLASSICO E MUSICALE "DOMENICO CIRILLO"



Classico  
Classico Internazionale Cambridge  
Classico della Comunicazione  
Musicale



**CAMBRIDGE**  
International Examinations

Cambridge International School

LICEO CLASSICO MUSICALE STATALE "DOMENICO CIRILLO"  
Prot. 0004142 del 14/05/2019  
04 (Entrata)

## Documento Finale del Consiglio di Classe

**Classe 5<sup>A</sup> sezione A indirizzo musicale**

**Anno Scolastico 2018/2019**

## DOCUMENTO FINALE: Indice Generale

### 1. Descrizione del contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

### 2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

2.2 Quadro orario settimanale

### 3. Descrizione situazione della classe

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

3.2 Continuità dei docenti

3.3 Composizione e storia della classe

3.4 Elenco della classe

### 4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

### 5. Indicazioni generali dell'attività didattica

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo

### 6. Attività e progetti

6.1 Attività di recupero e potenziamento

6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL): attività nel triennio

6.3 Attività e progetti attinenti al Percorso "Cittadinanza e Costituzione"

6.4 Percorsi interdisciplinari

6.5 Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

### 7. Valutazione degli apprendimenti

7.1 Criteri di valutazione

7.2 Criteri di attribuzione dei crediti

7.3 Griglie di valutazione delle prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il Consiglio di Classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM.769)

7.4 Griglie di valutazione del colloquio orale per le discipline oggetto d'Esame

7.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

7.6 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato (*es. simulazioni colloquio*)

### 8. Allegati

## **ESAMI DI STATO - DOCUMENTO FINALE**

(Art. 5 Co. 2 del D.P.R. n° 323/1998)

### **Il Consiglio di Classe**

- visto il Quadro Normativo;
- visti i Piani di Lavoro formulati per l'anno scolastico in corso dai docenti membri del Consiglio per le singole discipline previste dal piano di studi;
- viste le attività didattico - educative curriculari ed extracurriculari svolte dalla classe nell'anno scolastico corrente;
- tenuto conto dei risultati conseguiti da ciascun studente

**delibera**

in data 09 maggio 2019 di redigere il Documento Finale relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe 5<sup>A</sup> A indirizzo musicale nell'anno scolastico 2018/2019 che qui di seguito si trascrive.

## • DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Fin dalla sua fondazione, il nostro istituto ha rappresentato un punto di riferimento culturale per il contesto in cui opera, caratterizzandosi come la risposta ai bisogni educativi della futura classe dirigente. Nell'ottica della valorizzazione delle potenzialità del territorio e della visione della cultura classica come base fondamentale dei saperi contemporanei, il liceo "Cirillo" ha istituito il percorso del Liceo Musicale nell'anno scolastico 2013/14 e, in seguito, a partire dall'anno scolastico 2017/18 tre nuovi percorsi tesi ad integrare il tradizionale impianto umanistico-letterario:

- il Liceo Classico Cambridge Assessment International, che prevede una didattica innovativa studiata dalla University of Cambridge e il bilinguismo per alcune discipline;
- il Liceo Classico delle Comunicazioni, che introduce allo studio dei principali linguaggi non verbali e multimediali con particolare attenzione alle tecnologie comunicative;
- il Liceo Classico a indirizzo biomedico, che prevede la curvatura biomedica per le attività di alternanza scuola/lavoro e l'acquisizione di competenze in ambito medico con particolare attenzione alla dimensione sperimentale dell'apprendimento.

L'Istituto opera su un contesto territoriale sicuramente difficile per le note problematiche e complessità che lo caratterizzano; il tasso di disoccupazione si attesta intorno al 20% circa, mentre il tasso di incidenza della presenza straniera sul totale dei residenti presenta un valore percentuale pari al 3% circa (inferiore, quindi, al dato nazionale che è il 7%). Al contempo però, nell'agro aversano esistono diverse realtà culturali e sportive, frutto soprattutto dell'associazionismo fra privati che, se inserite in un coerente sistema, costituiscono una preziosa risorsa in una rete formativa. Il territorio ha bisogno di scuole che fungano da centri di raccordo degli spunti formativi offerti da un territorio che non ne è particolarmente ricco; il Liceo "D. Cirillo" opera da anni in tal senso ed ha sviluppato una rete di attività educative che estendono e diversificano il tempo di permanenza a scuola, nell'ambito delle attività del Piano Operativo Nazionale, dell'alternanza scuola/lavoro o di altri progetti educativi. Sono valorizzate le esperienze di collaborazione con associazioni culturali che si occupano di lettura, cinema e teatro o cultura giuridica. La scuola stabilisce quindi una fitta rete di contatti formativi con agenzie formali ed informali, sia pure in una situazione di carenza di *governance* da parte degli enti locali.

Il Liceo Musicale si è reso da subito nucleo agglomerante di importantissime esperienze artistico-culturali anche oltre i confini della provincia: gli alunni del musicale sono impegnati in attività di orientamento in entrata e uscita presso le scuole medie inferiori e i Conservatori della Regione Campania e gli eventi ed i concerti promossi dall'istituto rappresentano un "fiore all'occhiello" artistico per la città normanna. In tal senso l'indirizzo musicale ha ulteriormente rafforzato il legame col territorio: Aversa è città della musica con antiche e importanti tradizioni, e la valorizzazione di tale vocazione in un contesto scolastico dall'elevato valore storico ha rappresentato un punto saliente di un processo naturale.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il nostro Istituto ha come suo fine fondamentale e prioritario la formazione della persona, dell'individuo inteso come cittadino consapevole. La nostra scuola punta, pertanto, non soltanto ai contenuti, ma soprattutto a formare la capacità di pensare, vale a dire a formare individui autonomi e criticamente orientati, capaci di progettare autonomamente e consapevolmente il proprio futuro. Pensare non è ragionare, non è calcolare. Pensare è quell'abitudine a sottoporre ad analisi critica tutto quanto accade. L'attività del pensare, inteso come capacità critica di valutare, soppesare, discernere, promuovendo consapevolezza, favorisce la costruzione di relazioni interpersonali e aggregazione civile positivamente fondate.

Va affermato con forza, a nostro avviso, lo stretto legame che c'è tra formazione da un lato e costruzione di una cittadinanza attiva dall'altro. Va in altri termini recuperata l'idea che l'educazione ha il compito fondamentale di formare il cittadino consapevole; va recuperata quella unità profonda e sostanziale tra *paideia* e *politeia* cara alla *polis* greca. Per realizzare al meglio la formazione dei giovani, per favorire in loro la vocazione a pensare, a riflettere criticamente, a dialogare, a confrontarsi con la realtà che li circonda, per destarne la curiosità intellettuale, il gusto alla ricerca, l'impegno attivo nella costruzione della *polis*, la nostra scuola si costituisce al suo interno come luogo dove è garantito a ogni persona il diritto di esprimere liberamente il proprio pensiero, di manifestare e di far circolare le proprie idee, di esprimere tanto il proprio consenso quanto il proprio dissenso per le idee degli altri, senza alcuna forma di censura e di intolleranza, senza alcuna preventiva approvazione da parte di alcuna autorità, nella convinzione che, nel campo della cultura, delle opinioni e delle idee, debbano valere i principi della responsabilità individuale, dell'onestà intellettuale, della pluriversatilità dei punti di vista, del rispetto delle persone e della loro diversità, della libera espressione della creatività intellettuale in tutte le sue forme.

Proprio perché chiamato a coltivare i grandi valori della cultura classica, a promuovere l'amore per lo studio, per l'arte e per la scienza, a educare i giovani alla cittadinanza attiva, a onorare le conquiste di civiltà del genere umano, il nostro liceo si fa promotore della ricerca intellettuale, del dibattito democratico, del coraggio civile, della resistenza a ogni forma di omologazione, di totalitarismo, di violenza, di ingiustizia e di discriminazione.

A fronte delle molteplici questioni cruciali che, a livello globale e locale, coinvolgono la società del nostro tempo, il Liceo "Domenico Cirillo" s'impegna a educare i giovani non solo alla conoscenza, ma anche alla comprensione critica e alla costruzione attiva del proprio mondo.

**GLI STUDENTI DEL LICEO MUSICALE, A CONCLUSIONE DEL PERCORSO DI STUDIO, OLTRE A RAGGIUNGERE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI, DOVRANNO:**

elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori;

consolidare tecniche di lettura a prima vista, trasporto, memorizzazione ed esecuzione estemporanea con consapevolezza vocale, strumentale e musicale;

- ascoltare e valutare sé stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico;
- acquisire tecniche improvvisative solistiche e d'insieme, vocali e strumentali, di generi e stili diversi tenendo conto di consegne formali e armoniche;
- possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di significative composizioni di forme e stili diversi – con difficoltà di livello medio che consentano l'accesso all'alta formazione musicale;
- eseguire composizioni di generi e stili diversi con autonomia di studio in un tempo assegnato.

## 2.2 Quadro orario settimanale

Discipline	Ore di lezione settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Esecuzione e interpretazione	3	3	2	2	2
Teoria, Analisi e Composizione	3	3	3	3	3
Storia della Musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme	2	2	2	2	2
Tecnologie musicali	3	3	3	3	3
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

La classe risulta composta di trentuno alunni, diciassette maschi e quattordici femmine, di cui uno con bisogni educativi speciali. Nel quinquennio si è verificata una certa continuità didattica: qualche avvicendamento di docenti si è avuto, in matematica, teoria analisi e composizione, storia e filosofia, inglese. La classe nell'intero triennio ha evidenziato un accettabile impegno nella maggior parte delle discipline ed in generale si è mostrata abbastanza motivata. Pertanto, si può rilevare che gli allievi, al termine del percorso scolastico, hanno conseguito livelli accettabili nelle competenze di base, anche se si evidenziano, per alcuni allievi, difficoltà nell'apprendimento dei contenuti e nello sviluppo delle abilità in qualche disciplina, ciò dovuto ad un'applicazione allo studio non sempre adeguatamente approfondita o incostante. Nella classe un esiguo gruppo si distingue per continuità nello studio, per un buon livello di approfondimento e rielaborazione dei contenuti, ed ha costantemente fornito validi e personali spunti critici al dialogo didattico-educativo, conseguendo esiti eccellenti; mentre un gruppo rimanente ha affrontato le problematiche trattate con un impegno ed un interesse discontinuo, conseguendo un livello di preparazione in qualche caso superficiale e nozionistico. Nel corso del quinquennio gli allievi hanno sviluppato positive relazioni interpersonali e con i docenti. I piani di lavoro programmati dai docenti sono stati rispettati nei tempi, nei contenuti e nelle modalità di svolgimento in quasi tutti i casi. Eventuali attività di approfondimento disciplinare o di raccordi interdisciplinari proposte dai docenti non sempre sono state pienamente recepite dall'intero gruppo classe, mentre quanto è stato oggetto di trattazione nel corso dell'anno scolastico è stato nella maggior parte assimilato. Il comportamento tenuto in particolare da alcuni allievi nel corso dell'anno scolastico non sempre è stato rispettoso delle regole scolastiche, così come la frequenza non sempre assidua.

#### 3.1 Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	ruolo
Baldini Giuseppe	Str. Clarinetto	X
Barberis Gianluca	Str. Chitarra,	X
Caiazza Immacolata	Str. Canto	
Capuano Antonio	Str. Pianoforte	X
Cardone Francesca	Arpa,	
Carrillo Cristina	Str. Violino,	X
Cimmino Cinzia	Inglese	
Corso Francesco	Storia Della Musica	
Costantino Giovanni	Lingua E Lettere Italiane	X
De Domenico Carmine	Canto	
Dello Iacono Carolina	Str. Flauto	X
Di Donato Emilio	Tecnologie Musicali	
Di Lella Gianfranco	Musica da camera	
Di Tommaso Maria	Religione	
Franza Nunzio	Str. Oboe	
Gebbia Giovanni	Storia, Filosofia	X
Iadevaia Domenico	Str. Pianoforte	X

Leonardo Mauro	Str.Fagotto - musica da camera	X
Marchionibus M.Rosaria	Storia dell'arte	X
Moschetti Alfonsina	Fisica, Matematica	X
Napolitano Agostino	Musica Da Camera	X
Riccardi Pietro	Str. Sassofono	
Ruberti Alessandra	Educazione Fisica	X
Scotti Di Carlo Rosario	Str. Percussioni,	
Tessitore Maurizio	Teoria Analisi Composizione	EX
Trinchillo Gianluca	Str. Chitarra,	X

### 3.2 Continuità dei docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Italiano	Costantino	Costantino	Costantino
Matematica E Fisica	Moschetti	Moschetti	Moschetti
Inglese	Apicella	Lopassio	Migliore/Cimmino
Arte	Marchionibus	Marchionibus	Marchionibus
Storia E Filosofia	Del Vecchio Fiorella	Gebbia Giovanni	Gebbia Giovanni
Educazione Fisica	Sparaco	Ruberti Alesandra	Ruberti Alesandra
Tac	Russo Massimo	Tessitore Maurizio	Tessitore Maurizio
Tecnologie Musicale	Renne Giuseppe	Di Donato Emilio	Di Donato Emilio
Storia Della Musica	Corso Francesco	Corso Francesco	Corso Francesco

### 3.3 Composizione e storia della classe nel triennio

CLASSE	Dalla classe precedente	Ripetenti la stessa classe	Provenienti da altra Sezione
Terza	Tutti	nessuno	Nessuno
Quarta	Tutti	Nessuno	Nessuno
Quinta	Tutti	Nessuno	Nessuno

### 3.4 Elenco della classe

1. Albini Carmine
2. Ariano Giuseppe
3. Bencivenga Sara
4. Cammisa Attilio
5. Castionetti Ilaria
6. Colle Antonio
7. Corvino Aurorangelina
8. Corvino Gaetano
9. D'alessandro Alessia
10. D'angelo Antonio
11. Del Villano Martina
12. Di Martino Miranda
13. Di Ronza Carmela
14. Fedele Davide
15. Gentile Ciro
16. Improda Agostino
17. Laiso Paolo
18. Marino Anastasia
19. Marquez Dario
20. Ovsepyan Alexander
21. Pagliuca Pasquale
22. Pennasilico Roberta
23. Perris Vincenzo
24. Piscopo Lorenzo
25. Rigliaco Domenico
26. Russo Sabrina
27. Simeone Gaia
28. Tortora alessia
29. Verde Angela
30. Villano Andrea
31. Vitolo Paolo

## 4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

I Consigli di Classe hanno messo in atto strategie finalizzate a consentire agli allievi di essere sempre aggiornati sul lavoro svolto in classe e hanno costruito, ove necessario, curricoli individualizzati che hanno permesso loro il recupero delle conoscenze. Per gli alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento) e BES sono stati previsti percorsi di didattica individualizzata e personalizzata con ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative. (programmazioni personali x DSA negli ALLEGATI)

L'obiettivo della didattica inclusiva è quello di ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti. In generale accanto alla pur necessaria differenziazione dei percorsi formativi degli alunni che ne presentino necessità, occorre sottendere il discorso inclusivo ad ogni intervento formativo; la didattica laboratoriale e la sua dimensione sperimentale costituiscono cifre necessarie per la realizzazione di tali percorsi. La scuola si avvarrà anche di formatori esterni per l'implementazione di interventi orientati alla cooperazione e al *cooperative teaching*.

## 5. INDICAZIONI GENERALI DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 Metodologie e strategie didattiche

L'attività didattica ed educativa ha mirato allo sviluppo della persona nella costruzione di sé, nella relazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale. A tale scopo, le competenze chiave di cittadinanza hanno costituito il filo conduttore della progettazione e realizzazione del percorso educativo del Consiglio di classe, declinate poi nelle diverse discipline. Pertanto, gli allievi, a livelli diversi, hanno imparato a:

- organizzare il proprio apprendimento, utilizzando fonti e modalità d'informazione e di formazione in funzione del proprio metodo di studio e delle proprie strategie;
- elaborare e realizzare progetti riguardanti attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese;
- comprendere i messaggi di genere e di complessità diversi trasmessi attraverso linguaggi diversi;
- comprendere i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali dell'altro;

- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni nel rispetto degli altrui diritti, delle regole e delle responsabilità;
- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline;
- individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi;
- acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi.

Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli studenti, il Consiglio di Classe ha scelto la metodologia che ha ritenuto più proficua per il raggiungimento degli obiettivi.

- fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- applicare il principio della coerenza tra metodologie e verifiche;
- applicare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione, rendendo l'allievo partecipe e protagonista di quello che sta facendo e di come sia valutato il suo lavoro;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- non demonizzare l'errore, ma servirsene per rendere l'alunno capace di capirne le cause;
- correggere gli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti.

## **5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo**

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente metodologico, per coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio, oltre alle lezioni frontali e partecipate, sono state attuate:

- discussione guidata
- attività laboratoriali in classe (lettura, scrittura, traduzioni, esercizi, prove pratiche);
- pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite attraverso esercizi di diversa tipologia;
- cooperative learning
- problemsolving
- partecipazione a proposte culturali

- uscite didattiche
- attività di recupero ed approfondimento secondo le modalità previste dal P.O.F.

## **Mezzi**

I mezzi adoperati sono stati:

- libri di testo e vocabolario
- testi di consultazione
- fotocopie di brani significativi e di particolare interesse;
- riviste specializzate
- saggi critici
- supporti multimediali (computer, software didattico)
- LIM
- Internet

## **Spazi e tempi del percorso formativo**

Gli Spazi in cui si è svolto il percorso formativo sono stati l'aula, la biblioteca, i laboratori.

I Tempi del percorso formativo sono stati subordinati al livello di attenzione e partecipazione degli alunni.

**Modalità di lavoro del Consiglio di Classe**

Modalità	IRC	Italiano	Storia	Filosofia	Inglese	Matematica	Fisica	Storia della Musica	TAC	Tecnologie Musicali	Storia dell'Arte	1° strumento	Ed. Fisica
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
<i>Lezione con esperti</i>							X					X	
Lezione Multimediale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione Interattiva		X	X	X	X	X	X			X	X		
Lavori di gruppo	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione Guidata	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X
Problem solving		X	X	X	X	X				X	X	X	

### Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe

Attività	IRC	Italiano	Storia	Filosofia	Inglese	Matematica	Fisica	Storia della Musica	Storia dell'arte	TAC	Tecnologie Musicali	1° strumento	Ed. fisica
Colloquio	X	x	X	x	x	x	x	x	X	x		x	x
Interrogazione breve	x	x	X	x	x	x	x	x	X			x	x
Risoluzione di casi/problemi		x			x	x					x	x	
Prove strutturate e/o semistrutturate			x	x	x	x		x		x	x	x	
Relazioni	x							x	X		x	x	
Esercizi/ Traduzioni		x			x	x			X			x	
Attività di recupero in itinere		x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	

## **6. ATTIVITA' E PROGETTI**

### **6.1 Attività di recupero e potenziamento**

#### Finalità:

- recupero lacune disciplinari
- consolidamento delle conoscenze acquisite
- potenziamento delle competenze e delle capacità
- preparazione alle prove scritte
- preparazione al colloquio d'esame
- individuazione e correzione dei metodi di studio degli allievi

#### Strumenti:

- lezioni interattive
- lezioni frontali
- prove strutturate e semi - strutturate
- attività di ricerca

#### Modalità:

- interventi individualizzati
- prove strutturate e/o semi - strutturate per l'accertamento in itinere del superamento del debito formativo
- pause didattiche

### **6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL): attività nel triennio**

- Medea Art
- premio Bianca D'Aponte
- stage al San Carlo di Napoli
- teatro in musica

## 6.3 Attività e progetti attinenti al Percorso “Cittadinanza e Costituzione”

### Finalità

- Presa di coscienza delle regole fondamentali del vivere civile e di quei valori senza i quali la società stessa rischia di dissolversi;
- Consapevolezza della necessità di regole nella vita sociale; conoscenza dei principi fondamentali della politica;
- Sviluppo del pensiero critico necessario per la partecipazione attiva alla vita pubblica come cittadino responsabile e consapevole;
- Consapevolezza del concetto di cittadinanza europea e sua interpretazione nel contesto quotidiano.

### Obiettivi generali

- Conoscenza del significato di democrazia e convivenza civile;
- Conoscenza del contesto storico-sociale e dei caratteri generali della Costituzione italiana;
- Analisi delle principali forme di stato e governo;
- Comprendere i motivi che stanno alla base della nascita della costituzione della Repubblica italiana.

### Obiettivi comuni

- Concetto di democrazia;
- Caratteri generali della Costituzione;
- Conoscenza delle differenze tra le varie forme di stato e di governo;
- Conoscenza del percorso storico-giuridico della Costituzione.

## MODULO a cura dei Docenti di Filosofia e Storia

L'AMBIENTE POLITICO E ISTITUZIONALE Unità didattica	Contenuti	Obiettivi
UD.1 I Valori fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ <b>diritti umani:</b> vita, libertà, uguaglianza, giustizia, cosmopolitismo;</li> <li>☐ <b>diritti essenziali:</b> civili, politici, sociali;</li> <li>☐ <b>nuovi diritti:</b> ambiente, istruzione, povertà, informazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Conoscere il concetto di diritto all'esistenza e all'integrità fisica;</li> <li>☐ Saper riconoscere le libertà inviolabili dell'individuo;</li> <li>☐ Saper individuare il concetto di uguaglianza;</li> <li>☐ Essere consapevoli della pluralità del diritto e comprenderne il valore;</li> <li>☐ Saper applicare e riconoscere nella quotidianità i diritti di nuova generazione</li> </ul>

<p><b>UD.2 La Costituzione italiana e gli elementi costitutivi dello Stato</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> lo Stato: elementi costitutivi;</li> <li><input type="checkbox"/> i poteri dello Stato;</li> <li><input type="checkbox"/> la democrazia;</li> <li><input type="checkbox"/> la Repubblica italiana e la Costituzione;</li> <li><input type="checkbox"/> il Parlamento: le Camere, la formazione delle leggi;</li> <li><input type="checkbox"/> il Presidente della Repubblica;</li> <li><input type="checkbox"/> il Governo: il Consiglio dei Ministri;</li> <li><input type="checkbox"/> la Magistratura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Conoscere gli elementi che compongono lo Stato e le forme che esso può assumere;</li> <li><input type="checkbox"/> Comprendere termini generali quali <i>repubblica</i>, <i>democrazia</i>;</li> <li><input type="checkbox"/> Conoscere la repubblica italiana e le sue leggi fondamentali;</li> <li><input type="checkbox"/> Conoscere gli organi e i poteri dello stato;</li> <li><input type="checkbox"/> Saper delineare l'ordinamento della repubblica italiana;</li> <li><input type="checkbox"/> Conoscere i principi e le garanzie presenti nella Costituzione italiana</li> </ul>
<p><b>UD.3 L'Unione Europea</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> l'Unione europea (UE);</li> <li><input type="checkbox"/> le tappe per un'Europa più unita;</li> <li><input type="checkbox"/> la Comunità europea;</li> <li><input type="checkbox"/> istituzioni e organi dell'UE;</li> <li><input type="checkbox"/> altri organismi internazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Conoscere la storia dell'Unione europea,</li> <li><input type="checkbox"/> Comprendere il ruolo delle istituzioni europee e degli altri organismi internazionali;</li> <li><input type="checkbox"/> Far emergere i principali aspetti sociali ed economici derivanti dal processo di integrazione europea</li> </ul>

**PERCORSO INTERDISCIPLINARE**

**OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO**

- realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative "civiche" attuate in relazione al tipo di classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza;
- coinvolgere il mondo della famiglia, della scuola, del lavoro, del volontariato, delle Istituzioni, stabilendo contatti e forme di collaborazione.

**PERCORSI PREVISTI**

1. Educazione alla convivenza
2. Educazione alla legalità
3. Educazione alla salute
4. Educazione all'ambiente

**MODALITÀ E TEMPI**

Il percorso sarà sviluppato tramite un lavoro didattico e interdisciplinare entro il 31/05/2019.

## **VALUTAZIONI E VERIFICHE**

Per valutare gli esiti formativi attesi dagli alunni, i docenti rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti:

- l'interesse suscitato negli allievi,
- le capacità di attenzione dimostrate,
- l'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative,
- la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso.

## **FINALITÀ SPECIFICHE**

1. Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso del primo e secondo biennio per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.
2. Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui gli alunni sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo.
3. Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.
4. Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni per realizzare le finalità sopra descritte.
5. Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti, individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.
6. Documentare la realizzazione del percorso.

## **OBIETTIVI GENERALI**

Gli obiettivi attesi alla conclusione dell'intero triennio sono individuati nei seguenti punti:

1. essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità;
2. conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici;
3. conoscere le regole principali del mondo del lavoro e della realtà dell'impresa anche in una prospettiva europea;
4. sviluppare un linguaggio specifico adeguato alla narrazione della propria esperienza nel quadro di riferimento indicato.

## CONTENUTI

**Programmazione:** si incrementerà l'acquisizione delle conoscenze e competenze degli studenti a diventare cittadini responsabili per svolgere un ruolo nella società; si proporranno a livello di programmazione didattica percorsi interdisciplinari definiti nel seguente schema:

PERCORSO DISCIPLINARE	ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
	La libertà di parola	Italiano
	La società di massa	Storia
	Schiavitù ieri e oggi	Inglese
	La tutela delle minoranze e la condizione dello straniero	Storia - Filosofia
<b>Educazione alla legalità</b>	Il valore delle regole e l'etica	Filosofia - Storia
	L'applicazione della matematica in ambito socio-economico e statistico	Matematica
	L'ecologia e l'educazione al rispetto ambientale e al patrimonio storico e artistico della Nazione	Storia dell'Arte
	L'inquinamento	Fisica

Per ogni argomento trattato, si faranno notare agli alunni tutti i riferimenti diretti e/o indiretti agli articoli della nostra Costituzione.

Ogni studente potrà approfondire un percorso al fine di esporlo in sede di colloquio degli esami di stato.

Delibera del Collegio dei Docenti nella seduta del 22 febbraio 2019.

## 6.4 Percorsi interdisciplinari

	italiano	filosofia	storia	St.musica	t.a.c.	inglese	fisica
La musica: evasione e/o strumento di conoscenza.	D'Annunzio.	Schelling, Nietzsche, Schopenhauer.	Musica usata come strumento di diffusione dell'ideologia (totalitarismi).	Etnomusicologia, dodecafonica, musica degenerata, musica d'uso tedesca degli anni 30'.	Shoenberg: dai sei piccoli pezzi op.19 n° 1.	Joyce	Onde sonore; i circuiti elettrici.
Pessimismo.	Leopardi.	Schopenhauer.	Le reazioni dopo la crisi del '29.	Verismo di Mascagni e Puccini.	Puccini (dalla Bohème): Valzer di Masetta.	Oscar Wilde	Interferenza tra onde.
Il tempo: oggetto o costruzione umana.	Leopardi, Pascoli.	Schopenhauer, Nietzsche, Comte, Hegel.	Periodizzazione delle epoche.	Quale storia? I fatti storici e le fonti che la periodizzano.	Il tempo nella notazione non convenzionale: L. Berio - Sequenza per voce.	Dickens woolf	Il tempo: la teoria della relatività.
Arte e scienza: analogia e differenza	Zolà, Verga, Svevo.	Schelling, Nietzsche.	Innovazione scientifica e tecnologica; catena di montaggio.	Il sistema temperato da Pitagora ad oggi.	Espansione del sistema tonale: Janacek - In the Mist.	Mary Schelly Stevenson	Einstein (la musica racconta la scienza: è ricerca di armonia).
Libertà: espressione-pensiero.	Foscolo.	Fichte, Mill, Marx, Nietzsche.	Stato totalitario e Stato liberale; liberismo o liberalismo?	Libertà tra "esecutore" (personalizzatore e improvvisatore) e spartito (autografo ed interpretato); la musica jazz.	L'alea: differenza tra musica aleatoria e scrittura musicale tradizionale (Maddalena Serenata per un satellite versus Bartok- Allegro Barbaro).	Jane Austen Charlotte Bronte (solo Jane Eyre)	Il moto delle particelle.
Intellettuale: comprendere o cambiare la realtà.	D'Annunzio o Svevo Pascoli	Nietzsche.	Prima guerra mondiale.	Il Poema Sinfonico di Strauss e Zarathustra	Stravinskyj: Tango.	Estetismo Oscar Wilde	Gli studi fisici che hanno consentito la realizzazione della bomba atomica.

la realtà.							
Bipolarismo: la realtà come punto di forza	Pirandello	Fichte, Marx, Freud.	La Guerra Fredda.	Poliritmia, policromia, eterofonia e controtempo	Poliarmonia: Ravel-Pavane pour une infante défunte.	Stevenson Oscar Wilde	Il magnetismo .
Normalità e deviazione:	Rapporto salute-malattia nella coscienza di Zeno	Freud Mill	Leggi razziali	Gustav Mahler	L'armonia nel XX secolo: Bartok- Allegro Barba-ro	Woolf "Mrs Dal-loway"	Il magnetismo
L'inetto.	Svevo Pirandello	Darwin, Schopenhauer.	Evoluzione della borghesia.	Butterfly di Puccini	Il Valzer nell'Opera di Puccini (dalla Boheme: aria di Musetta).	James Joyce: Dubliners	Elettrosmog: pericolo invisibile (incapacità di opporci alle abitudini).
Inquietudine.	Jacopo Ortis, Foscolo "Alla sera".	Schopenhauer.	Le due guerre mondiali.	Da Wagner a Schönberg: la diversità che turba.	La tensione emotiva nella musica seriale (Shoenberg: dai sei piccoli pezzi op.19, n° 1).	Stevenson :dr. Jekyll e Mr Hyde	Lo spostamento del polo Nord Magnetico
Metamorfosi e trasformazione.	La pioggia nel pineto di Pirandello	La dialettica di Hegel, Darwin	L'evoluzione politica di mussolini	Il Mito di Faust.	Trasformazione della notazione musicale convenzionale: Berio/Mader na	Frankenstein Or The Modern Prometheus"	I trasformatori

## **6.5 Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa.**

- Masterclass di strumento;
- concorsi musicali;
- olimpiadi di italiano, filosofia, matematica;
- giochi sportivi;
- partecipazione alle giornate FAI;
- partecipazione alle notte dei licei.
- viaggio di Istruzione a Firenze (3° anno)
- viaggio di Istruzione Varsavia-Cracovia- Auschwitz (5° anno)
- Progetto Strasburgo: visita al parlamento europeo

## **6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento**

- Partecipazione ad Orientasud
- Partecipazione all'orientamento in aula magna con l'università Suor Orsola Benincasa

## • VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 7.1 Criteri di valutazione

Il Liceo "Domenico Cirillo" considera la valutazione come il risultato di un processo dialettico fra l'autonomia e la specificità del Consiglio di Classe e il Collegio dei docenti. Quest'ultimo organismo, nel rispetto della normativa e delle sue prerogative, elabora propri criteri generali; assolve, così, al compito di offrire un orientamento chiaro e unitario ai diversi Consigli di Classe. Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico ed educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso. Nello specifico, i criteri di valutazione sono così articolati: - Valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte e orali - evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche dopo l'effettuazione di interventi di recupero e potenziamento - impegno e partecipazione sistematica all'attività scolastica, valutata anche dal voto di comportamento nei suoi aspetti relativi all'apporto al dialogo educativo - tipologia, consistenza e reale possibilità da parte dello studente di colmare le lacune formative nei corsi di recupero estivi - possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo - in particolare nelle discipline di indirizzo - intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite - altri elementi di valutazione particolari, eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe - frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la valutazione delle competenze acquisite Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei docenti, in funzione della valutazione trasparente, propone di utilizzare un codice comune di certificazione sia del comportamento sia dei vari livelli di sviluppo cognitivo. Il Decreto Legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, all'art. 2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Premesso che la valutazione del comportamento non ha funzione sanzionatoria ma formativa, il voto di condotta è assegnato sulla base di indicatori desumibili dalle succitate norme, dallo Statuto degli studenti e delle studentesse e dal PTOF d'Istituto.

### 7.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di classe assegna agli studenti del triennio, in sede di scrutinio finale, il credito scolastico. Esso si basa sulla media generale dei voti, cui corrisponde un'area di punteggio. All'attribuzione del massimo di ogni banda concorrono: a) il voto di condotta; b) la regolare frequenza scolastica; c) i crediti didattici o i crediti formativi. Quando lo studente frequenta volontariamente iniziative integrative del proprio percorso formativo, che sono state realizzate dagli organismi del Liceo nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, consegue la certificazione del cosiddetto credito didattico. La partecipazione ad attività integrative realizzate dalla scuola, non già riconosciute come credito didattico, può concorrere in sede di scrutinio finale all'attribuzione del punteggio di credito scolastico. Quando uno studente del triennio certifica la sua partecipazione ad iniziative promosse dall'extrascuola (enti, istituzioni, associazioni...) può conseguire il cosiddetto credito formativo (D.M. 24/02/2000).

**7.3 Griglie di valutazione prove scritte** (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il Consiglio di Classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

**Griglie di valutazione della prima prova scritta**

<b>Tipologia 'A' : Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano- triennio</b>		
<b>Indicatore 1</b>	L'elaborato è stato ben ideato?	5
	L'organizzazione del testo è ben strutturata e consequenziale?	5
	Le parti dell'elaborato hanno connessioni logiche?	5
	L'elaborato è coerente nelle sue parti con la struttura?	5
<b>Indicatore 2</b>	Il lessico è ampio e variegato?	5
	I termini vengono usati in maniera pertinente?	5
	La grammatica è sostanzialmente corretta?	5
	La punteggiatura è usata in maniera funzionale ai concetti espressi?	5
<b>Indicatore 3</b>	Le conoscenze specifiche sull'argomento sono sufficienti allo sviluppo dell'elaborato?	5
	I riferimenti culturali sull'argomento sono stati messi in evidenza?	5
	Sono stati espressi giudizi critici motivati sull'argomento?	5
	Vi sono delle originali valutazioni personali?	5
<b>Subtotale</b>		<b>60</b>
<b>Indicatori specifici</b>	L'elaborato rispetta i vincoli formali di consegna (lunghezza, etc.)?	5
	L'elaborato rispetta la forma specifica dell'analisi del testo?	5
	Il testo è stato pienamente compreso?	5
	Sono state comprese le tematiche generali e lo stile del testo?	5
	Il lessico e la sintassi sono stati puntualmente analizzati?	5
	Lo stile e il registro linguistico sono stati correttamente analizzati?	5
	Il testo è stato interpretato e contestualizzato correttamente?	5
	Le sezioni del testo e le rispettive connessioni sono state correttamente interpretate?	5
<b>Subtotale</b>		<b>40</b>
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>
<b>In ventesimi</b>		<b>20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO TRIENNIO  
PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI/10	PUNTI/20
<b>Struttura dell'elaborato in termini di coerenza e coesione (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo).</b>	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti rigorosa ed efficace.	2	4
	Elaborato organico e coerente; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica e consapevole.	1,8	3,6
	Elaborato con buona organicità e coesione; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata.	1,6	3,2
	Elaborato discretamente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica senza inesattezze rilevanti.	1,4	2,8
	Elaborato sufficientemente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze.	1,2	2,4
	Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti superficiale e/o con numerose inesattezze.	1	2
	Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze.	0,8	1,6
	Elaborato disorganico e poco coeso: assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti.	0,6	1,2
	Quasi nullo/nullo	0,4	0,8
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	Conoscenze e/o riferimenti culturali ampie/i e rilevanti. Brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	2	4
	Conoscenze e/o riferimenti culturali significative/i. Appropriati giudizi critici e valutazioni personali.	1,8	3,6
	Conoscenze e/o riferimenti culturali adeguate/i. Consapevole espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1,6	3,2
	Conoscenze e/o riferimenti culturali adeguate/i. Discreta capacità di rielaborazione critica personale in riferimento ai punti salienti della trattazione.	1,4	2,8
	Riferimenti culturali generici e, nel complesso, corretti. Limitata espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1,2	2,4
	Limitata o confusa espressione di giudizi critici. Conoscenze e/o riferimenti culturali modeste/i.	1	2
	Assenza di giudizi critici validi. Conoscenze e/o riferimenti culturali modeste/i e confuse/i.	0,8	1,6
	Assenza di giudizi critici pertinenti. Conoscenze e/o riferimenti culturali irrilevanti.	0,6	1,2
	Quasi nullo/nullo	0,4	0,8
<b>Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	Elaborato corretto e scorrevole, esposizione brillante, lessico ricco ed appropriato. Perfetta padronanza sintattica. Assenza di imprecisioni. Uso impeccabile della punteggiatura.	2	4
	Elaborato nel complesso corretto e scorrevole, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato. Ottima padronanza sintattica. Assenza di imprecisioni. Uso della punteggiatura consapevole e complessivamente corretto.	1,8	3,6
	Elaborato abbastanza scorrevole. Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato. Uso della punteggiatura buono, nonostante qualche imprecisione.	1,6	3,2
	Discreta proprietà di linguaggio, imprecisioni non particolarmente rilevanti. Uso della punteggiatura abbastanza consapevole, pur con alcune imprecisioni.	1,4	2,8
	Essenziale proprietà espressiva, alcune imprecisioni. Uso non sempre corretto della punteggiatura.	1,2	2,4
	Lessico generico, tendenza alla semplificazione. Incertezza complessiva nell'uso della punteggiatura.	1	2
	Lessico inadeguato, numerose imprecisioni. Uso della punteggiatura costantemente inappropriato.	0,8	1,6
	Gravemente inadeguato a tutti i livelli.	0,6	1,2
	Quasi nullo/nullo	0,4	0,8
<b>Individuazione corretta di tesi e</b>	Comprensione approfondita del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi; sintesi chiara ed efficace; corretta individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; analisi testuale completa e approfondita.	2	4

<b>argomentazioni presenti nel testo proposto.</b>	Comprensione completa del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi; sintesi chiara; globalmente corretti sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari; analisi testuale completa.	1,8	3,6
	Comprensione completa del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi più evidenti; sintesi chiara; globalmente corretti sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari; analisi testuale completa ma generica in alcuni passaggi.	1,6	3,2
	Comprensione quasi completa del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi più evidenti; sintesi chiara; globalmente corretti sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari; analisi testuale completa ma generica in alcuni passaggi.	1,4	2,8
	Sufficiente comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi principali; sintesi complessivamente accettabile; sufficientemente corretti sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari; analisi testuale globalmente sufficiente.	1,2	2,4
	Comprensione parziale del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi principali. Sintesi imprecisa; parzialmente corretti sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari; analisi testuale parzialmente corretta.	1	2
	Scarsa comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi; sintesi lacunosa e imprecisa; mancata corretta individuazione della tesi sostenuta e/o degli argomenti a favore o contrari; analisi testuale lacunosa ed errata.	0,8	1,6
	Totale incomprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi; sintesi gravemente lacunosa e imprecisa; mancata individuazione della tesi sostenuta e/o degli argomenti a favore o contrari; analisi testuale irrilevante o nulla.	0,6	1,2
Quasi nullo/nullo	0,4	0,8	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b>	Elaborato articolato, coerente, di eccellente qualità argomentativa. Uso impeccabile dei connettivi.	1	2
	Elaborato abbastanza articolato e coerente, di ottima qualità argomentativa. Uso quasi sempre appropriato dei connettivi.	0,9	1,8
	Buona articolazione complessiva, generalmente coerente e con un uso dei connettivi nel complesso appropriato.	0,8	1,6
	Discreta articolazione complessiva, nel complesso coerente, anche se a tratti un po' schematico. Uso dei connettivi nel complesso corretto.	0,7	1,4
	Elaborato sufficientemente articolato e coerente, anche se spesso generico. Uso dei connettivi accettabile.	0,6	1,2
	Non sufficiente sviluppo e articolazione dei contenuti. Non del tutto coerente e spesso generico. Uso dei connettivi incerto.	0,5	1
	Sviluppo elementare e organizzazione incoerente delle idee e dei concetti. Uso inadeguato dei connettivi.	0,4	0,8
	Elaborazione molto lacunosa e/o gravemente incoerente. Utilizzo nullo o totalmente inadeguato dei connettivi.	0,3	0,6
Quasi nullo/nullo	0,2	0,4	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	Eccellente capacità di operare a supporto dell'argomentazione riferimenti culturali notevoli, significativi e pertinenti.	1	2
	Ottima qualità dei riferimenti culturali utilizzati a supporto dell'argomentazione, anche se non particolarmente approfonditi.	0,9	1,8
	Riferimenti culturali nel complesso pertinenti e discretamente collegati all'argomentazione.	0,8	1,6
	Riferimenti culturali globalmente pertinenti, ma spesso generici o non del tutto organici alla trattazione.	0,7	1,4
	Riferimenti culturali generici. Utilizzo accettabile a supporto dell'argomentazione.	0,6	1,2
	Riferimenti culturali incerti. Mediocre capacità di utilizzo organico alla trattazione.	0,5	1
	Riferimenti culturali modesti e generici. Disorganici rispetto agli obiettivi dell'argomentazione.	0,4	0,8
	Riferimenti culturali nulli o irrilevanti.	0,3	0,6
Quasi nullo/nullo	0,2	0,4	
<b>TOTALE</b>		<b>/10</b>	<b>/20</b>

**GRIGLIA VALUTAZIONE VERIFICA SCRITTA ITALIANO TRIENNIO**

	<b>TIPOLOGIA 'C' Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</b>	
<b>Indicatore 1</b>	L'elaborato è stato ben ideato ?	5
	L'organizzazione del testo è ben strutturata e consequenziale?	5
	Le parti dell'elaborato hanno connessioni logiche?	5
	L'elaborato è coerente nelle sue parti con la struttura?	5
<b>Indicatore 2</b>	Il lessico è ampio e variegato?	5
	I termini vengono usati in maniera pertinente?	5
	La grammatica è sostanzialmente corretta?	5
	La punteggiatura è usata in maniera funzionale ai concetti espressi ?	5
<b>Indicatore 3</b>	Le conoscenze specifiche sull'argomento sono sufficienti allo sviluppo dell'elaborato?	5
	I riferimenti culturali sull'argomento sono stati messi in evidenza?	5
	Sono stati espressi giudizi critici motivati sull'argomento?	5
	Vi sono delle originali valutazioni personali?	5
<b>Subtotale</b>		<b>60</b>
<b>Indicatori specifici</b>	Il testo è pertinente alla traccia?	5
	Il titolo e/o i paragrafi sono coerenti con l'argomento dell'elaborato?	5
	L'esposizione si presenta ordinata e consequenziale?	5
	L'elaborato è saldo nei nessi logici?	5
	L'esposizione è chiara riguarda alla forma ed ai contenuti?	5
	I vari paragrafi/parti sono sviluppati in maniera proporzionale alla loro importanza all'interno dell'esposizione globale?	5
	Le conoscenze sottese sono sufficientemente ampie?	5
	I riferimenti culturali sono presenti ed adeguatamente valorizzati?	5
<b>Subtotale</b>		<b>40</b>
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>
<b>in</b> <b>centesimi</b>		<b>20</b>

## MODELLO DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE TAC

### II PROVA SCRITTA

**TIPOLOGIA A:** Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea, con relativa contestualizzazione storica

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

	Indicatore	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max 20)	
<b>Teorico-Concettuale</b>	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali	Il candidato conosce il sistema musicale relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	In modo ampio e completo	2.0	<b>Max 4</b>	
			In modo adeguato e corretto	1.5		
			In modo essenziale	1.25		
			In minima parte	0.5		
Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici del sistema tonale elaborando soluzioni compositive ed esecutive coerenti.		In modo ampio e completo	2.0		
			In modo adeguato e corretto	1.5		
			In modo essenziale	1.25		
			In minima parte	0.5		
<b>Analitico-Descrittivo</b>	Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura	Il candidato analizza gli elementi fraseologico-formali, i profili stilistici, le principali strutture armoniche e i relativi nessi sintattici del/i brano/i assegnato/i.	In modo ampio e completo	4.0	<b>Max 8</b>	
			In modo adeguato e corretto	3.0		
			In modo essenziale	2.5		
			In minima parte	1.0		
	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costruito musicale e relativi contesti storico-stilistici)	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio del contesto di appartenenza brano, con opportuni riferimenti storico-culturali.		In modo ampio e completo		2.0
				In modo adeguato e corretto		1.5
				In modo essenziale		1.25
				In minima parte		0.5
Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte.		In modo ampio e completo	2.0		
			In modo adeguato e corretto	1.5		
			In modo essenziale	1.25		
			In minima parte	0.5		
<b>Performativo-strumentale</b>	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto.	In modo preciso e sicuro	4.0	<b>Max 8</b>	
			In modo adeguato e corretto	3.0		
			In modo essenziale	2.5		
			In modo incerto	1.0		
	Capacità espressive e d'interpretazione	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico.		In modo preciso e sicuro		3.0
				In modo adeguato e corretto		2.5
				In modo essenziale		2.0
				In modo incerto		1.0
Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti		In modo adeguato e corretto	1.0		
			In modo essenziale	0.5		
					<b>20</b>	

## MODELLO DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE TAC

### II PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B1: **Composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazioni ai toni vicini**

TIPOLOGIA B2: **Armonizzazione di una melodia tonale**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

	Indicatore	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max 20)
<b>Teorico-Concettuale</b>	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali	Il candidato conosce il sistema musicale relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	In modo ampio e completo	2.0	<b>Max 4</b>
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.25	
			In minima parte	0.5	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici del sistema tonale elaborando soluzioni compositive ed esecutive coerenti.	In modo ampio e completo	2.0	
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.25	
			In minima parte	0.5	
	Capacità di contestualizzazione storico - stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costruito musicale e relativi contesti storico - stilistici)	Il candidato, nella composizione, utilizza elementi strutturali coerenti con lo stile suggerito dalla traccia ed è in grado di esplicitarli, anche con riferimento al contesto storico culturale cui appartiene lo stile individuato	In modo ampio e completo	2.0	<b>Max 8</b>
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.25	
			In minima parte	0.5	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte	In modo ampio e completo	2.0	
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.25	
			In minima parte	0.5	
	Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico-grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche. Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive.	Il candidato coglie la struttura generale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate in ordine a: morfologia degli accordi, concatenazioni armoniche, condotta delle parti e fraseologia.	In modo ampio e completo	4.0	
			In modo adeguato e corretto	3.0	
			In modo essenziale	2.5	
			In minima parte	1.0	
<b>Performativo-strumentale</b>	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto	In modo preciso e sicuro	4.0	<b>Max 8</b>
			In modo adeguato e corretto	3.0	
			In modo essenziale	2.5	
			In modo incerto	1.0	
	Capacità espressive e d'interpretazione	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico	In modo preciso e sicuro	3.0	
			In modo adeguato e corretto	2.5	
			In modo essenziale	2.0	
			In modo incerto	1.0	
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti	In modo adeguato e corretto	1.0	
			In modo essenziale	0.5	
					<b>20</b>

## 7.4 Griglie di valutazione del colloquio per le discipline oggetto dell'Esame

### VERIFICA ORALE: italiano, storia dell'arte

VOTO SINTETICO	LIVELLI DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE ANALITICA
3	<b>CONOSCENZE:</b> lo studente ignora il nucleo fondamentale degli argomenti oggetto di studio. Si esprime in modo confuso e scorretto.	1
	<b>COMPETENZE:</b> non riesce ad applicare le conoscenze minime anche se guidato.	1
	<b>CAPACITA':</b> non riesce a compiere semplici analisi e sintesi.	1
4	<b>CONOSCENZE:</b> possiede conoscenze frammentarie e lacunose che esprime con un linguaggio approssimativo che oscura il senso del discorso.	2
	<b>COMPETENZE:</b> applica le conoscenze commettendo gravi errori.	1
	<b>CAPACITA':</b> manca di autonomia nelle operazioni di analisi e sintesi.	1
5	<b>CONOSCENZE:</b> possiede conoscenze non approfondite e le espone in modo impreciso.	2
	<b>COMPETENZE:</b> incontra difficoltà nella comprensione e commette errori nell'applicazione delle conoscenze.	2
	<b>CAPACITA':</b> poco autonomo nella rielaborazione delle conoscenze e nelle operazioni di analisi e sintesi.	1
6	<b>CONOSCENZE:</b> conosce il nucleo essenziale degli argomenti, che espone con un lessico essenziale.	2
	<b>COMPETENZE:</b> sa applicare generalmente le sue conoscenze.	2
	<b>CAPACITA':</b> Effettua analisi parziali e sintetizza in modo non sempre approfondito.	2
7	<b>CONOSCENZE:</b> possiede conoscenze sufficientemente approfondite, che espone con chiarezza e linguaggio specifico.	3
	<b>COMPETENZE:</b> rielabora in modo autonomo le conoscenze ed esegue compiti in modo sostanzialmente corretto.	2
	<b>CAPACITA':</b> effettua analisi complete e sintesi puntuali.	2
8	<b>CONOSCENZE:</b> possiede conoscenze complete e approfondite, che espone con chiarezza e terminologia appropriata.	3
	<b>COMPETENZE:</b> applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto. Problematizza e storicizza il sapere appreso.	3
	<b>CAPACITA':</b> compie analisi e sintesi complete e coerenti. Individua analogie e differenze tra concetti e modelli di pensiero.	2
9-10	<b>CONOSCENZE:</b> possiede conoscenze complete e approfondite, che espone con lessico ricco, stile personale e terminologia appropriata.	3
	<b>COMPETENZE:</b> applica le conoscenze in modo critico anche a problemi più complessi, trovando soluzioni originali e formulando autonome tesi interpretative.	3
	<b>CAPACITA':</b> individua analogie e differenze tra concetti e metodi di diversi campi conoscitivi e sa esercitare la riflessione critica sulle diverse forme di sapere.	3/4

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA ORALE: Storia della Musica

VOTO SINTETICO	LIVELLI DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE ANALITICA
<b>3</b>	<p><b>CONOSCENZE:</b> lo studente ignora il nucleo fondamentale degli argomenti oggetto di studio. Si esprime in modo confuso e scorretto non avendo nessun orientamento nelle dinamiche storico-musicali.</p> <p><b>COMPETENZE:</b> non riesce ad applicare le conoscenze minime anche se guidato.</p> <p><b>CAPACITA':</b> non riesce a compiere semplici analisi e sintesi o elementari collegamenti multitematici.</p>	<p><b>1</b></p> <p><b>1</b></p> <p><b>1</b></p>
<b>4</b>	<p><b>CONOSCENZE:</b> possiede conoscenze frammentarie e lacunose che esprime con un linguaggio approssimativo che oscura il senso del discorso.</p> <p><b>COMPETENZE:</b> applica le conoscenze commettendo gravi errori anche di ordine concettuale.</p> <p><b>CAPACITA':</b> manca di autonomia nelle operazioni di analisi e sintesi senza saper collegare le tematiche in modo organico.</p>	<p><b>2</b></p> <p><b>1</b></p> <p><b>1</b></p>
<b>5</b>	<p><b>CONOSCENZE:</b> possiede conoscenze non approfondite e le espone in modo impreciso con sporadiche lacune.</p> <p><b>COMPETENZE:</b> incontra difficoltà nella comprensione e commette errori nell'applicazione delle conoscenze.</p> <p><b>CAPACITA':</b> poco autonomo nella rielaborazione delle conoscenze e nelle operazioni di analisi e sintesi, nonché nella costruzione di argomentazioni funzionali alle linee cronologiche degli eventi.</p>	<p><b>2</b></p> <p><b>2</b></p> <p><b>1</b></p>
<b>6</b>	<p><b>CONOSCENZE:</b> conosce il nucleo essenziale degli argomenti, che espone con un lessico essenziale.</p> <p><b>COMPETENZE:</b> sa applicare generalmente le sue conoscenze con sporadiche imprecisioni.</p> <p><b>CAPACITA':</b> effettua analisi parziali e sintetizza in modo non sempre approfondito, riuscendo però ad orientarsi tra le dinamiche storico-musicali.</p>	<p><b>2</b></p> <p><b>2</b></p> <p><b>2</b></p>
<b>7</b>	<p><b>CONOSCENZE:</b> possiede conoscenze sufficientemente approfondite, che espone con chiarezza e linguaggio specifico.</p> <p><b>COMPETENZE:</b> rielabora in modo autonomo le conoscenze ed esegue compiti in modo sostanzialmente corretto senza evidenti difficoltà.</p> <p><b>CAPACITA':</b> effettua analisi complete e sintesi puntuali, seppur necessitanti di un più accurato approfondimento.</p>	<p><b>3</b></p> <p><b>2</b></p> <p><b>2</b></p>
<b>8</b>	<p><b>CONOSCENZE:</b> possiede conoscenze complete e approfondite, che espone con chiarezza e terminologia appropriata.</p> <p><b>COMPETENZE:</b> applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto. Problematizza e storicizza il sapere appreso senza mai perdere il focus dalle tematiche di riferimento.</p> <p><b>CAPACITA':</b> compie analisi e sintesi complete e coerenti. Individua analogie e differenze tra concetti e modelli di pensiero, antropologico-culturali e sociologici.</p>	<p><b>3</b></p> <p><b>3</b></p> <p><b>2</b></p>
<b>9-10</b>	<p><b>CONOSCENZE:</b> possiede conoscenze complete e approfondite, che espone con lessico ricco, stile personale e terminologia appropriata.</p> <p><b>COMPETENZE:</b> applica le conoscenze in modo critico anche a problemi più complessi, trovando soluzioni originali e formulando autonome tesi interpretative sapendo strutturare percorsi funzionali e risolutivi a tutti gli stimoli proposti.</p> <p><b>CAPACITA':</b> individua analogie e differenze tra concetti e metodi di diversi campi conoscitivi. Oltretutto è perfettamente in grado esercitare rifles-</p>	<p><b>3</b></p> <p><b>3</b></p> <p><b>3/4</b></p>

sioni critiche sulle diverse forme di sapere riguardanti tutto lo spettro del panorama storico-musicale seguendo opportune logiche autonome e desunte.

### VERIFICA ORALE: filosofia e storia

LIVELLI VOTO IN DECIMI	CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI			CAPACITÀ
		ESPOSIZIONE ed ESPRESSIONE	COMPRENSIONE	ANALISI e SINTE- SI	
<b>3</b> <b>Gravemente insufficiente</b>	Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Del tutto confusa in un linguaggio scorretto e stentato	Del tutto scorretta	Non ordina i concetti filosofici e ne confonde gli elementi costitutivi	Mancata applicazione delle poche conoscenze acquisite
<b>4</b> <b>Insufficiente</b>	Carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie	Inefficace e priva di elementi di organizzazione in un linguaggio inadeguato	Limitata a qualche singolo concetto filosofico/storico isolato e marginale	Appiattisce i dati in modo indifferenziato; confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori	Assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte
<b>5</b> <b>Mediocre</b>	Superficiali negli elementi costitutivi importanti e limitate a pochi argomenti	Mediocre sul piano lessicale e sintattico	Insicura e parziale con appropriazione dispersiva dei concetti	Ordina i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente i nessi problematici ed opera analisi e sintesi non sempre adeguate	Applicazione superficiale delle competenze acquisite e difficoltà nello sviluppo dei collegamenti
<b>6</b> <b>Sufficiente</b>	Non sempre complete e di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali	Accettabile sul piano sintattico con lessico corretto semplice e poco specifico	Complessivamente corretta	Ordina i dati e coglie i nessi filosofici e storici in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati	Applicazione meccanica delle competenze acquisite
<b>7</b> <b>Discreto</b>	Ordinate, chiare e coerenti	Semplice e coerente in un linguaggio corretto sia del lessico sia della terminologia specifica	Lineare e pertinente	Ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti. Sviluppa collegamenti con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione	Applicazione precisa relativa ad alcune tematiche o testi specifici
<b>8</b> <b>Buono</b>	Ordinate, complete e puntuali	Chiara, scorrevole con un lessico corretto, preciso	Corretta, articolata ed organica con appropriazione	Ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei proble-	Applicazione consapevole delle competenze acquisite

		e consapevolmente utilizzato	logica dei saperi	matici; imposta analisi e sintesi in modo autonomo	site
<b>9 Ottimo</b>	Approfondite ed ampliate, elaborate consapevolmente	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico; uso decisamente appropriato del linguaggio specifico	Autonoma, completa e rigorosa	Stabilisce con agilità relazioni e confronti; analizza con precisione e sintetizza efficacemente; inserisce elementi di valutazione caratterizzati da decisa autonomia	Applicazione consapevole ed autonoma delle competenze acquisite; capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica
<b>10 Eccellente</b>	Largamente approfondite e ricche di apporti personali.	Elegante e creativa con articolazione fluida ed organica dei diversi registri linguistici.	Profonda e capace di contributi personali	Stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare; analizza in modo acuto ed originale.	Applicazione consapevole, autonoma ed approfondita delle competenze acquisite. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica ed autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante

**VERIFICA ORALE: MATEMATICA E FISICA**

<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITÀ</b>	<b>VOTO</b>
Non capisce la domanda. Non risponde o produce una risposta non corretta. Rivela di non conoscere neanche i contenuti più semplici e basilari.	Non riesce ad applicare alcuna regola e la produzione risulta nulla.	/	<b>2</b>
Comprende molto poco e produce una risposta non coerente. Rivela conoscenze molto lacunose. Usa una terminologia scorretta o molto limitata.	Incontra enormi difficoltà nell'applicazione di regole, concetti e principi.	Non effettua collegamenti. Non riesce a rielaborare, nemmeno se guidato.	<b>3</b>
Comprende poco e produce una risposta non pertinente. Rivela conoscenze lacunose. Usa una terminologia molto limitata.	L'applicazione di regole, concetti e principi risulta stentata e lacunosa.	Effettua collegamenti non pertinenti. Rielabora con difficoltà.	<b>4</b>
Capisce la richiesta ma trascurava elementi indispensabili. Rivela conoscenze frammentarie. Conosce la terminologia in modo limitato e non sempre preciso.	È incerto nell'applicazione di regole, concetti, principi e a volte omette i dati fondamentali.	Effettua solo qualche collegamento. Rielabora in modo approssimativo.	<b>5</b>
Comprende la domanda. Conosce gli argomenti essenziali della disciplina. Rivela conoscenze a volte superficiali dei contenuti. Conosce la terminologia in modo accettabile.	Non commette errori nell'esecuzione di compiti elementari e presenta qualche difficoltà in compiti più complessi.	Effettua solo alcuni collegamenti essenziali. Rielabora con semplicità.	<b>6</b>
Comprende la domanda e risponde in maniera essenziale. Conosce gli argomenti fondamentali della disciplina. Rivela conoscenze a volte superficiali. Conosce la terminologia in modo abbastanza pertinente e preciso.	Sa applicare con relativa facilità i concetti studiati.	Effettua i collegamenti essenziali. Rielabora in modo sostanzialmente corretto.	<b>7</b>
Comprende la domanda e risponde in maniera abbastanza esauriente. Rivela conoscenza approfondita degli argomenti. Conosce la terminologia in modo corretto e pertinente.	Sa applicare in modo adeguato i concetti e i principi studiati. Sa analizzare le tematiche assegnate, inquadra l'argomento, sviluppa un problema in modo adeguato.	Effettua collegamenti corretti. Rielabora con consapevolezza.	<b>8</b>
Comprende la domanda e risponde in modo esauriente. Rivela conoscenza ampia e approfondita degli argomenti. Conosce la terminologia in modo appropriato e pertinente.	Usa in modo sicuro concetti e principi. Sa applicare con disinvoltura e rigorosamente le regole, i concetti e i principi studiati.	Effettua con sicurezza tutti i collegamenti. Rielabora con appropriati procedimenti, spirito critico e originalità d'impostazione.	<b>9-10</b>

### VERIFICA ORALE: inglese

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Prova orale nulla o quasi nulla	2
Quasi totale assenza di preparazione, pertanto il colloquio risulta inadeguato	3 - 4
Esposizione lacunosa e parziale conoscenza degli argomenti trattati	5
Sufficiente chiarezza e correttezza espositiva, accettabile conoscenza degli argomenti trattati	6
Esposizione scorrevole e buona conoscenza degli argomenti trattati	7 - 8
Esposizione fluida e completa conoscenza degli argomenti trattati	9 - 10

N.B. Con questa griglia viene valutata anche la capacità del discente di utilizzare un adeguato registro linguistico specifico dell'ambito letterario.

VERIFICA ORALE: teoria, analisi e composizione

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
<b>Ambito Teorico-Concettuale</b>	<b>max 4 punti</b>
Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	
Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	
<b>Ambito Analitico-Descrittivo</b>	<b>max 8 punti</b>
Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura.	
Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici).	
Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato.	
<b>Ambito Poietico-Compositivo</b>	
Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico-grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche. Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive.	
<b>Ambito Performativo-Strumentale</b>	<b>max: 8 punti</b>
Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale. Capacità espressive e d'interpretazione. Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	

VERIFICA ORALE: tecnologie musicali

<i>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
<b>Ambito Teorico-Concettuale</b>	<b>max. 4 punti</b>
Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali e degli elementi inerenti all'acustica.	
Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	
<b>Ambito Analitico-Descrittivo</b>	<b>max. 8 punti</b>
Capacità di ascolto consapevole, di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale e di raffronto storico-stilistico con opere e autori.	
Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato.	
<b>Ambito Poetico-Compositivo</b>	
<b>Per la prova C</b>	
Capacità di cogliere all'ascolto e utilizzare in modo appropriato aspetti del materiale dato relativi a:	
a. struttura;	
b. parametri musicali;	
c. evoluzione formale.	
Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive.	
<b>Per la prova D</b>	
Capacità di applicare le regole e le tecniche di un linguaggio di programmazione informatica per:	
d. la generazione del suono;	
e. l'elaborazione del suono;	
f. il controllo del suono.	
<b>Ambito Performativo-Strumentale</b>	<b>max. 8 punti</b>
Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale. Capacità espressive e d'interpretazione.	
Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	

### VERIFICA ORALE: educazione fisica

VOTI	DESCRITTORI
<b>9/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- mostrano notevole interesse e predisposizione per la disciplina</li> <li>- rispettano le regole e il materiale della palestra</li> <li>- portano sempre l'abbigliamento adatto per svolgere le attività pratiche</li> <li>- acquisiscono movimenti complessi e li esprimono in maniera raffinata in tutte le attività</li> <li>- organizzano le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati</li> <li>- eccellono in una disciplina sportiva che praticano ad un livello buono.</li> <li>- nella teoria conoscono perfettamente tutti gli argomenti trattati e sanno proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- mostrano interesse costante, portano il materiale occorrente e rispettano le regole.</li> <li>- mostrano capacità coordinative e condizionali abbastanza sviluppate nelle varie discipline sportive.</li> <li>- conoscono gli argomenti teorici trattati in maniera approfondita ed esauriente.</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipano assiduamente e mostrano interesse per la disciplina</li> <li>- migliorano in maniera significativa le capacità condizionali e coordinative anche se commettono delle imprecisioni nell'espressione di qualche gesto motorio di difficoltà medio-alta</li> <li>- conoscono quasi tutti gli argomenti teorici trattati in maniera esauriente</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipano in maniera non sempre costante</li> <li>- elaborano gli schemi motori in maniera semplice</li> <li>- oppure pur mostrando qualche difficoltà nell'apprendimento motorio si applicano con impegno e costanza</li> <li>- oppure possiedono buone qualità motorie che non usano e non sfruttano in maniera adeguata</li> <li>- conoscono buona parte, anche se in maniera schematica, gli argomenti teorici trattati</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipano e si impegnano in maniera saltuaria nonostante le continue sollecitazioni da parte del docente.</li> <li>- mostrano difficoltà ad incrementare le capacità condizionale e coordinative</li> <li>- conoscono in maniera superficiale e con qualche lacuna una parte degli argomenti teorici trattati</li> </ul>
<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- mostrano una scarsa partecipazione ed un impegno molto superficiale</li> <li>- conoscono appena qualche argomento teorico trattato e con molte lacune nell'esposizione</li> </ul>
<b>3/2/1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- hanno un rifiuto totale per le attività motorie e sportive, e una conoscenza quasi nulla degli argomenti teorici trattati.</li> </ul>

### **7.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni**

- Simulazione prima prova Italiano:
- Simulazione seconda prova di teoria analisi e composizione:
  - 1) Basso da armonizzare: la traccia inviata dal ministero è risultata piuttosto complessa e faticosa da affrontare rispetto alla preparazione ed al livello generale delle abilità della classe. Ciò nonostante, la maggioranza degli alunni, è riuscita a portare a termine le consegne, seppur riportando nei risultati diverse problematiche di tipo grammaticale ed armonico.
  - 2) Armonizzazione di un canto dato con accompagnamento strumentale: la traccia è stata meglio recepita ed accolta in modo più intuitivo dalla maggioranza della classe. Le modalità di scrittura dell'accompagnamento strumentale risultano "non omogenee", e dunque piuttosto variegate a seconda delle diverse abilità dei singoli alunni, anch'esse strettamente collegate alla tipologia di strumento personale.
- Simulazione prova orale: nel corso dell'anno sono state effettuate delle simulazioni in cui è emersa per alcuni alunni una certa difficoltà nell'individuazione del tema contenuto nel documento proposto. Tuttavia se opportunamente guidati, gli alunni riescono ad impostare una trattazione interdisciplinare.

### **7.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)**

- Incontro informativo del Dirigente con docenti e alunni delle classi quinte

**Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti componenti il Consiglio di Classe**

Disciplina	Docente	Firma
IRC		
ITALIANO		
LATINO		
GRECO		
STORIA e FILOSOFIA		
LINGUA e LETTERATURA INGLESE		
MATEMATICA e FISICA		
SCIENZE		
STORIA dell'ARTE		
EDUCAZIONE FISICA		

**Il Dirigente Scolastico  
Prof. Luigi Izzo**

Aversa, ..... maggio 2019

## ALLEGATI

**1. Percorsi per le competenze trasversali:**

- a. Percorsi di orientamento
- b. Medea art
- c. Premio Bianca D'Aponte
- d. Stage al San Carlo
- e. Teatro in musica

**2. Portfolio personale Asl per alunno;**

**3. Percorso di cittadinanza e costituzione: percorso di approfondimento del singolo studente;**

**4. Progetto di attività curriculari ed extracurriculari: partecipazione dei singoli studenti;**

**5. Documentazione studente DSA.**

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti componenti il Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	Firma
Baldini Giuseppe	1° Str. Clarinetto	
Barberis Gianluca	1° Str. Chitarra,	
Caiazza Immacolata	1° Str. Canto	
Capuano Antonio	1° Str. Pianoforte	
Cardone Francesca	Arpa,	
Carrillo Cristina	1° Str. Violino,	
Corso Francesco	Storia Della Musica	
Costantino Giovanni	Lingua E Lettere Italiane	
De Domenico Carmine	Canto	
Dello Iacono Carolina	1° Str. Flauto	
Di Donato Emilio	Tecnologie Musicali	
Di Lella Gianfranco	Musica da camera	
Di Tommaso Maria <del>Francesca</del>	Religione	
Franza Nunzio	1° Str. Oboe	
Gebbia Giovanni	Storia, Filosofia	
Iadevaia Domenico	1° Str. Pianoforte	
Leonardo Mauro	1° Str. Fagotto- usica da camera	
Marchonibus M. Rosaria	Storia dell'arte	
Cimmino <del>CINZIA</del>	Inglese	
Moschetti Alfonsina	Fisica, Matematica	
Napolitano Agostino	Musica Da Camera	
Riccardi Pietro	1° Str. Sassofono	
Ruberti Alessandra	Educazione Fisica	
Scotti Di Carlo Rosario	1° Str. Percussioni,	
Tessitore Maurizio	Teoria Analisi Composizione	
Trinchillo Gianluca	1° Str. Chitarra,	
Vuono Giorgio	2° Str. Corno- musica da camera	

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Luigi Izzo

Aversa, <sup>09</sup>..... maggio 2019

48